

I VECCHI DEL VILLAGGIO RACCONTANO CHE, NEL PROFONDO DEL BOSCO, VIVESSE UNA FAMIGLIA... LA LORO CASA NON AVEVA MURA DI CINTA, MA SOLO ALBERI: ERA LA FAMIGLIA NEL BOSCO.



Due pesi e due misure nella giustizia minorile. Al Tribunale per i Minorenni dell'Aquila, i genitori della 'famiglia nel bosco' perdono la custodia dei loro tre figlioletti, e vengono sottoposti a rigide ed estenuanti perizie psicologiche.

In netto contrasto, un diverso tribunale italiano ha esentato da verifiche psicologiche i genitori che hanno avviato la propria figlia tredicenne a un percorso di soppressione ormonale con triptorelina¹ (secondo quanto è emerso, la bambina avrebbe iniziato il

¹ La triptorelina è un analogo dell'ormone liberatore delle gonadotropine (GnRH). Agisce inibendo la produzione di ormoni sessuali (testosterone nei maschi, estrogeni nelle femmine), portando a una soppressione della produzione ormonale. Viene utilizzata nei minori con 'disforia di genere' per sospendere lo sviluppo puberale (bloccante puberale). In questo caso, non comporta una sterilizzazione permanente, ma una pausa reversibile che si interrompe alla sospensione del farmaco.

percorso *transgender* addirittura a 9 anni),² e alla terapia ormonale mascolinizzante per favorire lo sviluppo dei caratteri sessuali secondari maschili, quali per esempio abbassamento della voce, crescita di peli.

È un corto circuito intollerabile: lo Stato punisce ferocemente chi sceglie di vivere fuori dagli schemi, strappando i figli ai genitori e spingendoli a gesti disperati, ma si mostra sollecito e comprensivo di fronte alla chirurgia irreversibile sui minori, avallando mutilazioni fisiche in nome della *disforia di genere*.

In Italia, la doppia mastectomia mascolinizzante per *disforia di genere* a 16 anni è possibile in casi selezionati, previa autorizzazione del tribunale e un percorso psicologico/ormonale.

Venerdì 6 marzo 2026, nel corso della puntata di *Otto e Mezzo* su La7, un'ospite ha sentenziato che i figli non appartengono ai genitori. “No, – ha precisato – i figli appartengono allo Stato, fino all'età di 18 anni!” Bisogna che i genitori se lo ficchino bene in testa. Un attacco diretto alla responsabilità genitoriale, che lascia sbigottiti.

Al compimento della maggiore età, si esaurisce finalmente il monopolio educativo dello Stato, e i figli tornano a essere (anche) della famiglia, dopo un percorso scolastico che li avrà resi radicalmente atei e privi di solidi riferimenti morali e spirituali. Plagiati dalle ideologie di genere³ e privati della capacità di esercitare il pensiero critico, si esprimeranno a stento, limitati da un vocabolario ormai ridotto a pochi monosillabi. Bestemmieranno con la stessa naturalezza con cui respirano, condendo ogni frase con un turpiloquio osceno. Lo smartphone sarà diventato un'appendice inscindibile del loro corpo. Un quadro agghiacciante di 'formazione' statale!

Mettetevi l'anima in pace, cari genitori: i vostri figli sono proprietà dello Stato fino alla maggiore età. Ve li restituiranno a diciotto anni, quando ormai il legame con voi

²<https://www.provitaefamiglia.it/blog/cambio-di-sesso-a-13-anni-il-pediatra-endocrinologo-chiumello-terribile-in-questi-casi-serve-accompagnamento-psicologico-anche-per-le-famiglie>

³ L'ideologia di genere è un progetto che mira a:

- ◆ Separare sesso e genere: Sostenere che l'identità sessuale non dipenda dal dato biologico, ma sia una costruzione culturale o una scelta individuale fluida.
- ◆ Negare la differenza naturale: Rifiutare la dualità maschio-femmina e la struttura della famiglia tradizionale.
- ◆ Indottrinamento scolastico: Promuovere nelle scuole programmi educativi che confondano i bambini sulla propria identità sessuale.

sarà irrimediabilmente compromesso e il danno fatto. Provate a scappare, a rifugiarvi nel bosco per proteggerli: vi scoveranno, vi toglieranno ogni diritto e trasformeranno la vostra fuga in un verdetto definitivo. La potestà genitoriale? Un ricordo del passato.



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - 13 marzo, Anno Domini 2026)

(<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/La%20famiglia%20nel%20bosco.pdf>)